

Flash Azioni
Notizie sui mercati

La volatilità continua a essere una delle principali caratteristiche nell'attuale contesto di mercato, segnale di un elevato nervosismo degli investitori pronti a cogliere ogni possibile indicazione per orientare le proprie scelte di portafoglio. La seduta di ieri ha registrato una nuova chiusura in ribasso per Wall Street, intimorita dalle possibili ripercussioni sulla crescita economica derivanti dell'elevato aumento dei prezzi delle materie prime. Analoghe preoccupazioni interessano i listini europei, maggiormente penalizzati dagli effetti del conflitto bellico in Ucraina, anche se le indiscrezioni, riguardo a un piano della UE per emettere titoli comuni su ampia scala con l'obiettivo di finanziare le spese dell'energia e della difesa, hanno sostenuto le parziali ricoperture di ieri. Circostanza che sembrerebbe sostenere gli indici europei anche in avvio della seduta odierna, in attesa della riunione della BCE di domani, mentre stamani le Borse asiatiche hanno mostrato ancora un andamento debole seppur contrastato.

Notizie societarie

UNICREDIT: disclosure sulla posizione in Russia	2
SALVATORE FERRAGAMO: risultati 2021 superiori alle attese	2
ADIDAS: interrotte le vendite in Russia	2
SHELL: interrotti gli acquisti di petrolio russo	2
VOLKSWAGEN: sospensione degli ordini per vetture plug-in in Germania	3
AMAZON: lancio dell'app audio live Amp	3
APPLE: presentati i nuovi prodotti del 2022	3
Mc DONALD'S: chiusura temporanea di 850 punti di ristoro in Russia e 100 in Ucraina	3

9 marzo 2022 - 09:59 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

9 marzo 2022 - 10:05 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Vivendi

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	22.338	0,80	-18,32
FTSE 100	6.964	0,07	-5,69
Xetra DAX	12.832	-0,02	-19,22
CAC 40	5.963	-0,32	-16,64
Ibex 35	7.783	1,82	-10,68
Dow Jones	32.633	-0,56	-10,20
Nasdaq	12.796	-0,28	-18,21
Nikkei 225	24.718	-0,30	-14,15

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

UNICREDIT: disclosure sulla posizione in Russia

La Banca, in un comunicato, ha dato visibilità sulla propria esposizione al mercato russo dove è presente con AO UniCredit, dodicesima banca del Paese. In questo quadro emerge che l'esposizione creditizia autofinanziata di UniCredit Russia è di 7,8 miliardi di euro a fine 2021, con RWA (risk weighted asset, ossia attività ponderate per il rischio) per 9,4 miliardi e un patrimonio netto di 2,5 miliardi di euro, valore che corretto per il cambio è circa 1,9 miliardi di euro. L'esposizione cross border nei confronti di clientela russa è attualmente pari a circa 4,5 miliardi di euro, al netto delle garanzie di circa 1 miliardo di euro. A ciò si aggiungono 300 milioni di derivati, che portano la perdita potenziale a 1 miliardo con il rublo a zero. Nello scenario considerato estremo, ossia in cui la totalità della massima esposizione in Russia venisse azzerata, l'impatto sul CET1 ratio di UniCredit a fine 2021 sarebbe di circa 200 punti base, precisa la banca, aggiungendo che non scenderebbe così al di sotto del 13%. UniCredit conferma quindi il dividendo in contanti proposto per il 2021 di 1,2 miliardi di euro anche in caso in cui la totalità dell'esposizione alla Russia non possa essere recuperata e venga azzerata. Il Gruppo conferma anche l'intenzione di eseguire il riacquisto di azioni fino all'importo di 2,58 miliardi di euro, a condizione che il CET1 proforma di fine anno 2021 rimanga superiore al 13%. Sul tema, e sull'impatto della Russia sul CET1, la banca fornirà aggiornamenti trimestrali.

SALVATORE FERRAGAMO: risultati 2021 superiori alle attese

La Società ha chiuso il bilancio 2021 con un utile netto di 81 milioni di euro, in deciso recupero rispetto alla perdita di 72 milioni registrata nell'esercizio 2020, su ricavi pari a 1,14 miliardi. Il risultato operativo si è attestato a 143 milioni (rispetto ai -63 milioni del 2020). Il consenso si attendeva in media un utile di 55 milioni e un Ebit di 112 milioni. Relativamente all'esercizio in corso, la Società non ha fornito alcuna indicazione mentre ha precisato che sulla Russia ha un'esposizione inferiore all'1% del fatturato. Il CdA ha proposto di distribuire un dividendo di 0,34 euro per azione. Il nuovo piano strategico sarà presentato in maggio.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Saipem	1,04	13,15	16,07	31,50
Unipol	3,95	6,81	5,95	4,33
UniCredit	9,02	6,12	49,45	30,31
Amplifon	34,96	-4,72	0,70	0,76
Interpump	40,32	-4,14	0,31	0,34
Diasorin	122,75	-3,88	0,19	0,17

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ADIDAS: interrotte le vendite in Russia

Al pari di altri importanti brand sportivi come Nike e Puma, Adidas ha annunciato l'interruzione delle vendite di propri prodotti in Russia, come risposta all'invasione in Ucraina. Il Gruppo aveva già interrotto, la scorsa settimana, la sua partnership con la Federcalcio russa.

SHELL: interrotti gli acquisti di petrolio russo

Shell ha annunciato la volontà di uscire dal settore russo degli idrocarburi, comprendente petrolio grezzo, prodotti petroliferi, gas e gas naturale liquefatto. Il processo avverrà in modo ordinato anche se da subito il Gruppo olandese interromperà gli acquisti spot di petrolio russo. Inoltre, Shell chiuderà le attività legate alle stazioni di servizio, alla fornitura di combustibili per aerei e lubrificanti. L'attuale decisione fa seguito a quella della scorsa settimana relativa all'uscita dal progetto "Nord Stream 2" e quella di interrompere la partnership con Gazprom.

VOLKSWAGEN: sospensione degli ordini per vetture plug-in in Germania

Volkswagen interromperà temporaneamente di accettare ordini per i modelli ibridi plug-in in Germania a causa della carenza di semiconduttori. Il Gruppo sta registrando una forte domanda per questa tipologia di veicoli, ma a causa ancora della carenza di semiconduttori non riesce a fronteggiare gli ordinativi con la produzione in essere, evitando di dover prolungare i tempi di consegna.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Industria De Diseno Textil	21,20	6,64	8,07	4,82
Société Générale	21,07	5,72	11,77	6,92
Muenchener Rueckver	220,20	5,28	1,11	0,59
Asml Holding	517,00	-4,37	1,21	0,97
L'Oréal	328,30	-3,96	0,72	0,56
Koninklijke Ahold Delhaize	26,71	-3,45	5,34	4,09

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMAZON: lancio dell'app audio live Amp

Amazon ha annunciato il lancio della nuova app audio dal vivo Amp: dedicata ad aspiranti DJ e presentatori radiofonici. Amp mette a disposizione strumenti che consentono di svolgere le attività più comuni dei DJ radiofonici, ovvero interagire con il pubblico e far partire la riproduzione dei brani musicali, utilizzando quelli messi a disposizione da Amazon Music.

APPLE: presentati i nuovi prodotti del 2022

Apple ha presentato ad un evento i nuovi prodotti del 2022, la versione 5G dei suoi tablet con il lancio del nuovo iPhone SE, il modello economico del suo smartphone, che succede a quello del 2020, e iPad Air, oltre a un pc desktopMac, ridisegnato e con un processore più veloce. Apple ha poi annunciato un accordo con la MLB, la lega professionistica di baseball, per la trasmissione in esclusiva di due partite del venerdì sera.

Mc DONALD'S: chiusura temporanea di 850 punti di ristoro in Russia e 100 in Ucraina

McDonald's ha annunciato la chiusura temporanea degli 850 punti di ristoro presenti in Russia, in seguito all'invasione dell'Ucraina. Il management ha annunciato che continuerà a pagare i suoi 62.000 dipendenti, "che hanno messo anima e corpo per il marchio", aggiungendo che valuterà la situazione per definire se necessarie altre misure. Il CEO ha anche specificato che stanno subendo interruzioni alla catena di approvvigionamento e altri impatti operativi. McDonald's ha chiuso temporaneamente anche i suoi 100 ristoranti in Ucraina, dove continua comunque a pagare i dipendenti. I ristoranti in Russia generano circa il 9% dei ricavi annuali del Gruppo, pari a circa 2 mld di dollari. Annunciata la sospensione delle attività in Russia anche dai concorrenti Starbucks, Coca-Cola e PepsiCo.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Caterpillar	210,00	6,76	1,35	1,05
Chevron	170,53	5,24	6,00	3,93
Boeing	173,80	2,74	1,78	1,48
Coca-Cola	58,66	-3,96	6,69	6,11
Procter & Gamble	146,79	-3,96	2,25	2,68
Raytheon Technologies	94,85	-3,40	2,96	2,04

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Expedia	165,69	5,53	1,54	1,22
Microchip Technology	68,53	5,20	2,91	2,64
Booking Holdings	1899,53	4,53	0,27	0,19
Intuitive Surgical	269,32	-7,98	0,87	0,85
Csx	34,99	-5,46	7,72	5,69
Dexcom	400,80	-4,76	0,37	0,35

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi